

Università degli Studi di Perugia

Dipartimento di Scienze Politiche

Master Universitario di I° livello

IN

"Progettazione e accesso ai fondi europei per la
Cultura, la Creatività e il Multimediale"

Regolamento didattico
a.a 2022/2023

ART. 1 - ISTITUZIONE

Ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo dei corsi per master universitario e del D.M. n. 270/2004, presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia è istituito, per l'a.a 2022/2023, il Master di I° livello in «Progettazione e accesso ai fondi europei per la Cultura, la Creatività ed il Multimediale».

Il Master si inserisce nelle attività di formazione offerte dal Dipartimento di Scienze politiche dell'Università degli Studi di Perugia.

ART. 2 - OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

il Master di I° livello in «Progettazione e accesso ai fondi europei per la Cultura, la Creatività ed il Multimediale» si configura come percorso di alta formazione sulla progettazione europea, intesa come l'insieme di metodi e tecniche per intercettare i finanziamenti europei e gestirli in maniera efficace, con approfondimenti specifici dedicati agli ambiti culturali e creativi.

Il Master, dalla durata di 15 mesi, si articola in 74 crediti formativi e fornisce competenze specifiche ai laureati in possesso almeno di laurea triennale (senza preclusione di settore disciplinare) nell'ambito della progettazione europea e dell'accesso ai fondi europei, in particolare nei settori culturale, multimediale ed audiovisivo.

L'offerta didattica delineata mira a costruire, per i partecipanti, una spendibilità immediata di competenze teoriche e tecnico-gestionali legate al **project design** e al **project management**, utili ad innovare gli approcci professionali nei settori sopra citati. La finalità è quella rispondere alla crescente domanda di profili innovativi nel campo della progettazione europea e dell'accesso ai fondi indiretti erogati dall'Unione, in particolare nei settori culturale, multimediale ed audiovisivo

In particolare, il master fornisce sia le basi culturali che le conoscenze specifiche che consentiranno ai diplomati e alle diplomate di inquadrare in maniera corretta ed aggiornata le idee progettuali che saranno chiamate/i ad elaborare nei più ampi contesti teorico-concettuali dei settori della cultura, dell'innovatività e del multimediale.

Il Master, conseguentemente, forma figure professionali specialistiche in grado di presentare domande di finanziamento per la realizzazione di progetti integrati che siano innovativi e caratterizzati da un forte valore aggiunto europeo e si propongano come iniziative trasversali tra i vari settori e le attività culturali e/o multimediali ed audiovisive. Altresì, la figura professionale formata sarà in grado di gestire correttamente i finanziamenti europei (project management), secondo principi di efficienza e nel rispetto delle regole amministrative e contabili.

Le conoscenze e le capacità teorico-pratiche che saranno acquisite tramite il corso post-laurea prevedono l'approfondimento delle nozioni di base del diritto dell'Unione europea e delle relative istituzioni, nonché le nozioni teorico-tecniche connesse alla progettazione ed alla programmazione europea (principali linee di finanziamento europee, dirette ed indirette; principali programmi europei utili nei settori media e cultura e le linee di finanziamento coperte dai fondi strutturali).

Inoltre, particolare attenzione viene dedicata al sistema culturale e creativo italiano ed europeo, comprensivo dei settori cosiddetti "core cultura", ma anche di tutta quella porzione di indotto attivato proprio dalla cultura, a partire dal turismo. L'industria culturale, infatti, rappresenta un importantissimo settore del sistema produttivo italiano ed europeo, da potenziare in maniera adeguata. Per quanto concerne il settore multimediale ed audiovisivo, ne verranno approfonditi gli agganci con il sistema culturale e creativo.

Il progetto formativo del Master tiene conto della realtà contemporanea dei settori presi in considerazione, che impone la necessità di disporre di profili innovativi nel campo della progettazione europea e dell'accesso ai fondi indiretti erogati dall'Unione.

Le figure professionali formate saranno inoltre in grado di orientarsi agevolmente nel complesso sistema dei fondi "competitivi europei"; individuare i percorsi progettuali più adeguati all'obiettivo da raggiungere ed alla natura dell'attività/opera da inserire nel contesto progettuale; sviluppare azioni di networking, in particolare nella direzione della costruzione di partnership transnazionali.

I profili professionali del Master sono concepiti e soprattutto verranno aggiornati, in modo da risultare sempre adeguati per svolgere, al più alto livello qualitativo, i compiti richiesti nel settore della progettazione europea, sia in ambito pubblico (Istituzioni ed amministrazioni pubbliche, Imprese culturali pubbliche, APT, PIT territoriali, Istituzioni europee), sia in ambito privato (Associazioni culturali, Imprese culturali private, musei, pinacoteche, gallerie, Fondazioni culturali, società di formazione e organizzazione congressi/convegni, società di consulenza, progettazione e fundraising, Imprese dell'informazione e della comunicazione e delle tecnologie relative).

Ruolo chiave per la formazione dei discenti è svolto dall'approccio metodologico, che prevede l'integrazione costante della dimensione teorica e pratica dell'apprendimento, attraverso il riferimento a problemi ed esperienze concrete legate alle varie fasi della progettazione (esercitazioni su bandi aperti, applicazione pratica e immediata delle conoscenze acquisite sotto forma di presentazione e discussione di elaborati). In questa direzione sono intesi, sia la prova finale che il tirocinio.

Il Master, inoltre, offre a chi vi partecipa la possibilità di costruire un variegato e importante **network** con numerosi operatori/stakeholder dei settori culturali e creativi, grazie alla nutrita platea di docenti e professionisti con cui sarà possibile entrare in contatto durante il corso.

Il programma formativo del Master prevede inoltre un **tirocinio** curricolare di 400 ore. L'attività di tirocinio è di fondamentale importanza per l'apprendimento, nell'ambito di una proposta formativa focalizzata sull'integrazione costante della dimensione teorica e pratica dell'apprendimento.

Lo stage mira all'applicazione pratica e immediata delle conoscenze acquisite e costituisce esso stesso apprendimento, attraverso la sperimentazione di problemi ed esperienze concrete legate alle varie fasi della progettazione.

Le sedi convenzionate per lo svolgimento dei tirocini rappresentano contesti di elevata professionalità con riferimento alla progettazione europea.

L'organizzazione del Master garantisce, inoltre, la possibilità di individuare soluzioni di tirocinio specifiche sulla base delle esigenze del singolo corsista. È dunque possibile selezionare nuovi enti ospitanti, su richiesta degli iscritti e previa valutazione di qualità da parte dell'organizzazione del Master.

ART. 3 - ACCESSO E DURATA DEL MASTER

Nel rispetto del vigente Regolamento d'Ateneo per i corsi per Master universitario e del D.M. n. 270/2004, il presente Master si configura come Master di I° livello avrà durata annuale/biennale e si svolgerà nell'a.a. 2022/2023. Il Master è aperto ai possessori di laurea triennale e di laurea specialistica o magistrale o vecchio ordinamento conseguita in qualsiasi disciplina.

Il master è aperto anche ai possessori di altro titolo equipollente conseguito all'estero in discipline e tematiche attinenti, purché riconosciute idonee in base alla normativa vigente.

La **quota d'iscrizione è pari ad € 3.650 + € 16,00** per imposta di bollo (come da disposizioni di legge). Potrà essere prevista una rateizzazione i cui importi e le cui scadenze saranno eventualmente definiti nel bando o nel decreto di approvazione atti.

Il Master aderisce al Protocollo d'intesa nell'ambito dell'iniziativa PA 110 e lode tra l'Università degli Studi di Perugia e il Ministro per la Pubblica Amministrazione (<http://www.unipg.it/didattica/pa-110-e-lode>), rivolto ai dipendenti pubblici.

Il Master prevede, dunque, 2 tipologie di iscrizione:

- **iscrizione ordinaria**, il contributo unico omnicomprendivo per l'iscrizione è pari ad € 3.650 + 16,00 € per imposta di bollo;
- **iscrizione nella categoria PA 110 E LODE**, il contributo unico omnicomprendivo per l'iscrizione è pari al 50% del contributo ordinario e quindi corrispondente a € 1.825 + 16,00 € per imposta di bollo.

A tutela della sostenibilità del Master nel caso di un numero minimo di iscrizioni, il corso sarà attivato in presenza di una delle seguenti combinazioni:

NUMERO ISCRITT* ORDINARI	PA 110 E LODE
12	0
11	2
10	4

Il numero massimo di iscritti al Master aggregato per le due categorie (iscrizione ordinaria e iscrizione PA110 e lode) è di 25 unità.

In particolare:

- il numero massimo di iscritti PA110 E LODE è pari a 4,
- il numero massimo di iscritti ordinari è pari alla differenza tra 25 e il numero iscritti effettivi PA110elode.
-

Qualora pervenisse un numero di domande di partecipazione nella categoria PA110 E LODE superiore al numero di 4, la commissione di cui all'articolo 4 procederà a una selezione per titoli e colloquio.

È altresì prevista la possibilità di partecipare al master con lo status di UDITORE, il cui contributo unico omnicomprendivo per l'iscrizione è pari al 50% del contributo ordinario e quindi corrisponde a € 1.825 + € 16,00 per imposta di bollo. **Il numero massimo di uditori ammessi è pari a 3.** Gli uditori/le uditrici non sostengono la prova finale e non conseguono crediti formativi universitari. Al termine del corso, ricevono un attestato di partecipazione. Qualora pervenisse un numero di domande di partecipazione come uditore superiore al numero di 3, la commissione di cui all'articolo 4 procederà a una selezione per titoli e colloquio.

ART 4 – SELEZIONE

Nel caso di:

- 1) un numero di domande di ammissione nella categoria iscritti ORDINARI superiore al numero massimo di partecipanti;
- 2) qualora si rendessero disponibili prima dell'attivazione del master borse di studio o altre agevolazioni;

3) un numero di domande di ammissione nelle categorie UDITORE superiore al numero massimo combinato previsto (6). Sarà dunque la graduatoria degli iscritti a determinare il numero di iscritti nelle due sottocategorie;

4) un numero di domande di ammissione PA 110 e lode superiore al numero massimo combinato previsto (6). Sarà dunque la graduatoria degli iscritti a determinare il numero di iscritti nelle due sottocategorie;

il collegio dei docenti procederà a nominare una commissione per effettuare una selezione per titoli

I criteri di attribuzione dei punteggi per i titoli sono i seguenti:

- Voto di laurea fino a 102= 2 punti; da 103 a 105=4 punti; da 106 a 109=8 punti; 110=9 punti; 110 e lode=10 punti.
- Conoscenza lingua inglese certificata (B1=2 punti; B2= 4 punti; C1 = 6 punti; C2=8 punti). In caso di sistemi di certificazione differenti, la Commissione si riserva di valutarne l'equivalenza.
- Possesso di altri titoli relativi a percorsi formativi pertinenti all'oggetto del Master e pubblicazioni in materia fino ad un massimo di 10 punti a giudizio della Commissione.

ART. 5 – ORGANI DEL MASTER

Organi del Master, ai sensi dell'art. 99 del Regolamento Generale d'Ateneo, sono il Collegio dei Docenti che definisce la programmazione delle attività didattiche e formative, provvede all'organizzazione e svolge ogni altra funzione inerente i fini istituzionali e il Direttore.

Il Direttore è eletto dal Collegio dei docenti, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, tra i professori del Collegio stesso. Il Direttore è nominato con provvedimento del Rettore, dura in carica per la durata del corso e comunque per non più di tre anni e può essere eletto consecutivamente una sola volta.

Il Collegio dei docenti è composto dai docenti responsabili delle aree disciplinari del Master universitario, è presieduto dal Direttore ed è nominato dal Rettore.

ART. 6 - ATTIVITÀ FORMATIVE E CREDITI CORRISPONDENTI

La durata del Corso per il conseguimento del titolo di Master è di 1850 ore così ripartite: 300 ore di lezione frontale – con parte di e-learning e videoconferenza interattiva (*eventuale*) - e assistita, 1150 ore per studio individuale ed elaborato finale e 400 ore per la partecipazione al periodo di stage.

Al raggiungimento degli obiettivi e alla maturazione delle conoscenze e capacità operative e relazionali di cui all'art. 2, corrisponde il conseguimento di 74 crediti formativi universitari.

In particolare, la ripartizione fra i crediti formativi è la seguente:

n 12 crediti formativi per attività didattica frontale, assistita/laboratoriale

n 46 crediti formativi per studio individuale e prova finale ;

n 16 crediti formativi per lo stage.

Le attività formative del corso di Master sono articolate in moduli, come da programma. Non è previsto il riconoscimento di crediti per esami già sostenuti nei corsi di studio precedenti seguiti dagli iscritti.

ATTIVITÀ FORMATIVA (Insegnamento, laboratorio, tirocinio, stage, esame finale)	ORE ⁽¹⁾	DOCENTE (4) Cognome e nome	ATENE0 E DIPARTIMEN
--	---------------------------	--------------------------------------	--------------------------------------

							TO DI AFFERENZA SSD
Denominazione con relativo settore scientifico disciplinare ⁽²⁾	CFU	Didattica frontale (3)	Didattica laboratoriale (3)	Studio individuale/ stage/ tirocinio			
MODULO 1	19,2	65	55	360			
Diritto dell'Unione europea IUS14 (modulo)		6		18	Raspadori Fabio	Dipartimento di Scienze politiche Unipg	
Storia e politica dell'integrazione europea SPS/06 (modulo)		6		18	Francesco Randazzo	Dipartimento di Scienze politiche Unipg	
Le politiche dell'Unione europea IUS14 (modulo)		5		15	Raspadori Fabio	Dipartimento di Scienze politiche Unipg	
Economia dell'UE SECS-P/01 (modulo)		4		12	Pieroni Luca	Dipartimento di Scienze politiche Unipg	
Cosa è un progetto? SECS-P/10		2		6		Esperto esterno	
Mappa e funzionamento dei Fondi europei: i finanziamenti diretti e indiretti SECS-P/10		3		9		Esperto esterno	
Il sistema d'informazione sulle opportunità di finanziamento europee SECS-P/10		2		6		Esperto esterno	
Approccio strategico alla progettazione e Project Cycle Management PCM SECS-P/10		2	5	21		Esperto esterno	
La fase di Analisi: SWOT <i>analysis</i> , <i>stakeholder analysis</i> , albero dei problemi, albero degli obiettivi. SECS-P/10		4	4	24		Esperto esterno	
<i>Goal Oriented Project Planning (GOPP)</i> e Quadro logico. SECS-P/10		3	9	36		Esperto esterno	
Strutturazione di un progetto: <i>work breakdown structure</i> . SECS-P/10		3	8	33		Esperto esterno	
Strutturazione di un progetto: il diagramma di GANTT SECS-P/10		1	2	9		Esperto esterno	
Il budget di un progetto SECS-P/10		4	4	24		Esperto esterno	
Gestione degli aspetti contrattuali IUS/01		4	3	21			
Il lobbying europeo SPS/08		4		12	Mazzoni Marco	Dipartimento di Scienze politiche Unipg	
L'inglese per l'Europrogettazione L-LIN/12		3	4	21	Liam Boyle	Unipg	
Regioni enti locali nella governance della programmazione europea IUS/10		3		9	Carloni Enrico	Dipartimento di Scienze politiche Unipg	
Progettazione esecutiva SECS-P/10		4	8	36		Esperto esterno	
La rendicontazione di un progetto SECS-P/10		2	8	30		Esperto esterno	
MODULO 2	12,8	45	35	240			

Beni culturali e cultura del territorio L-ART/02 (modulo)		4		12	Da definire	Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione Unipg
Economia della cultura SECS-P/01 (modulo)		3		9	Pieroni Luca	Dipartimento di Scienze politiche Unipg
La politica europea della cultura IUS14 (modulo)		3		9	Raspadori Fabio	Dipartimento di Scienze politiche Unipg
Evoluzione storica delle ICC SECS-P/12		4		12		Esperto esterno
Buona pratica ICC SECS-P/10		4		12		Esperto esterno
Impresa culturale e impresa creativa: differenze, ruoli e complementarietà SECS-P/10		2		6		Esperto esterno
Progettazione culturale integrata per i nostri territori SECS-P/10		2		6		Esperto esterno
Strategie e strumenti per le risorse culturali: il caso della Regione Umbria SECS-P/10		3		9		Esperto esterno
Pon Cultura SECS-P/10		4		12		Esperto esterno
Gli strumenti finanziari a sostegno delle imprese SECS-P/01		4		12		Esperto esterno
La progettazione in campo culturale: buone pratiche SECS-P/10		1	10	33		Esperto esterno
Europa Creativa: il sottoprogramma Cultura SECS-P/10		4		12		Esperto esterno
Best Practice nel settore teatrale SECS-P/09		2	5	21		Esperto esterno
Laboratorio di progettazione SECS-P/09			20	60		Esperto esterno
Buone pratiche SECS-P/10		5		15		Esperto esterno
MODULO 3	12,8	45	35	240		
Multimediale e audiovisivo (modulo) SECS-P/08		3		9	Menduni Enrico	Università Roma3
Economia dell'audiovisivo e del multimediale (modulo) SECS-P/13		3		9	Pieroni Luca	Dipartimento di Scienze politiche Unipg
Sociologia della cultura e dei processi comunicativi SPS/08		4		12	Bonerba Giuseppina	Dipartimento di Scienze politiche Unipg
Analisi del pubblico e audience development (modulo) SPS/08		2	5	21		Esperto esterno

Multi-device e cross-canalità: dal servizio all'esperienza in mobilità (modulo) ING-INF/05		3		9		Esperto esterno
Europa Creativa: il sottoprogramma Media (modulo) SECS-P/02		2		6		Esperto esterno
Tax-credit a favore delle imprese di produzione e di distribuzione (modulo) SECS-P/03		5		15		Esperto esterno
Buone pratiche: il caso del <i>gaming</i> SECS-P/10		2	2	12		Esperto esterno
La <i>film education</i> nella programmazione europea e nazionale per il cinema e l'audiovisivo (modulo) SECS-P/13		3	8	33		Esperto esterno
Le coproduzioni internazionali per la televisione (modulo) SECS-P/13		4		12		Esperto esterno
Le nuove tecnologie e la creatività SECS-P/10		2		6		Accademia Belle Arti Perugia
Sociologia della cultura e dei processi comunicativi SPS/08			4	12	Bonerba Giuseppina	Dipartimento di Scienze politiche Unipg
Cultura e tecnologie: buone pratiche SECS-P/10		2	9	33		Esperto esterno
Opere per la televisione e la fiction SECS-P/10		3		9		Esperto esterno
Cultura, creatività e multimediale: quali opportunità in Horizon Europe SECS-P/09		4		12		Esperto esterno
Erasmus plus: un focus SECS-P/09		3	3	18		Esperto esterno
Laboratorio SECS-P/10			4	12		Esperto esterno
MODULO 4	3,2		20	60		
Laboratorio di progettazione (modulo) SECS-P/10			20	60		Esperto esterno
		Totale ore: 155	Totale ore: 145	Totale ore: 900		
Stage/tirocinio/project work	16	400				
Prova/e finale/i	10	250				
	Total e CFU 74	Totale Ore 1850				

Al termine del corso, i candidati in regola con gli adempimenti formali e sostanziali (tasse, verifiche in itinere, frequenze, etc...) dovranno sostenere, di fronte ad una Commissione composta, ai sensi dell'art. 50, comma 6 del regolamento didattico d'Ateneo da almeno 7 e non più di 11 membri scelti dal Consiglio direttivo tra i docenti dell'Ateneo e nominata con decreto rettorale, una prova finale così articolata:

- presentazione di un progetto (simulato o reale) per accedere a fondi europei diretti o indiretti e/o prova scritta teorica sui fondamenti della progettazione europea;
- colloquio relativo all'esperienza di tirocinio: ciascun partecipante dovrà esporre e commentare il proprio lavoro svolto durante lo stage.

A coloro i quali supereranno l'esame finale sarà rilasciato il titolo di diploma universitario di Master di I° livello in "Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività ed il multimediale." firmato dal Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, e verranno attribuiti 74 CFU.

I 16 crediti formativi relativi agli stage ed i 10 per la preparazione della tesi di Master potranno essere acquisiti, presso le sedi consociate, e presso le sedi di svolgimento del Tirocinio, ai sensi della Legge n. 196 del 24/6/1997 e del Decreto attuativo n. 142 del 25/3/1998.

ART. 7 - FREQUENZA

La frequenza di almeno il 75 % delle attività d'aula, di laboratorio e di stage è obbligatoria ed il conseguimento dei crediti è subordinato alla verifica delle competenze acquisite oltre che delle frequenze. Le ore di assenza non sono cumulabili in un unico modulo. Coloro che non siano in regola con le frequenze o che non abbiano sostenuto la prova finale entro la data fissata dal Collegio dei docenti sono considerati decaduti. La didattica sarà erogata in modalità mista (in presenza ed on-line). Per gli iscritti residenti all'estero è possibile la frequenza integrale on-line.

ART. 8 - RISORSE E AMMINISTRAZIONE

L'attività didattica sarà svolta presso le strutture del Dipartimento di Scienze politiche e/o di eventuali altre sedi individuate dal Collegio dei docenti del Master.

La gestione finanziaria e contabile, per tutte le pratiche amministrative relative alla retribuzione dei compensi e rimborsi dei docenti del Master nonché le procedure relative al reclutamento dei docenti esterni secondo i regolamenti di Ateneo e gli atti relativi ai contratti di docenza, sarà affidata alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Scienze Politiche, che potrà valutare se - previa stipula apposita convenzione - affidare parte della gestione amministrativa e contabile ad un ente esterno.

La funzione di tutor d'aula e di coordinamento, organizzazione e gestione del periodo di stage sarà affidata ad una unità di personale reclutata secondo le norme vigenti.

La gestione della carriera degli iscritti al corso del Master è affidata all'Ufficio gestione Dottorati, Master e Corsi *post lauream*.

L'eventuale erogazione di borse di studio per la frequenza del Master sarà valutata da parte del Collegio dei Docenti.

Il budget minimo di gestione del master è quello corrispondente al totale dei contributi di iscrizione che deve essere corrisposto dalla soglia minima di iscritti al master, così come definita all'art. 3. L'eventuale extraggettito da contribuzione studentesca generato dal superamento del numero minimo di iscritti sarà reimpiegato come segue:

1. l'extraggettito pari all'importo di tre quote di contributo di iscritti ordinari del corso può essere reimpiegato totalmente per il funzionamento dell'edizione in corso, a copertura del relativo aumento dei costi variabili.
2. l'extraggettito eccedente tale importo sarà reimpiegato in misura almeno pari al 50% come accantonamento per il finanziamento di borse di studio per le edizioni future del corso medesimo, mentre la restante parte può essere impiegata a copertura del relativo aumento dei costi. In caso di mancato rinnovo del master, i fondi saranno destinati al finanziamento delle borse di studio di master attivati dal medesimo dipartimento o, in assenza, di altri master dell'ateneo.